



DENOMINAZIONE GRUPPO DI LAVORO

Realizzazione Database per archiviazione e gestione dati analitici mosti e vini

1) PREMESSA

Nel laboratorio di analisi chimico-fisiche di Villasor, viene eseguito un numero elevato (anni 2011-2013 circa 2.500) di analisi sulle matrici uve, mosto, mosto-vino in fermentazione e vino finito.

Negli ultimi anni, questo numero è aumentato, e si può prevedere ancora un'ulteriore crescita, come quantità e tipologia, essendo diventate di routine le analisi compositive riguardanti le componenti del colore e in futuro saranno eseguite anche quelle sulle componenti aromatiche.

Queste analisi vengono eseguite con attrezzature diverse, da quelli più semplici agli strumenti più complessi quali HPLC e GC.

Inoltre, a queste analisi, frequentemente, seguono quelle del laboratorio di analisi sensoriale.

Ancora, anche nella cantina sperimentale, per ogni vinificazione viene compilata una scheda di vinificazione che riporta il protocollo adottato e i diversi interventi eseguiti sul vino sino all'imbottigliamento.

L'archiviazione dei dati, pertanto, seguono canali e metodologie differenti. Questo comporta, spesso, impegno di tempo, qualora si volessero ricercare e assemblare tutti i dati analitici riguardanti una determinata tesi sperimentale

1

2) OBIETTIVI DEL PROGETTO

Realizzazione di un Database per l'archiviazione e gestione dei dati sulle matrici uva-mosto-vino, da utilizzarsi per le future vendemmie e recupero dei dati degli anni precedenti che si riterrà opportuno e prioritario riordinare.

L'obiettivo generale è quello di realizzare una scheda per ogni vinificazione e a questa collegare tutti i dati agronomici disponibili, di lavorazione in cantina, di analisi chimico-fisiche e di analisi sensoriale.

3) RISORSE UMANE COINVOLTE

Componenti	Profilo	Dipartimento
Onofrio Graviano	Coordinatore	DIRARB
Gabriele Musa	Tecnico	DIRARB
Andrea Coni	Tecnico	DIRARB
Marco Serreli	Tecnico	DIRARB
Assuntino Zucca	Tecnico	DIRARB
Mauro Cauli	Tecnico	DIRARB
Marco Melis	Tecnico	DIRARB



4) ATTIVITA'

Per consentire l'archiviazione e facilitare l'accesso ai dati, si propone di creare una rete di accessi remoti ad un unico computer o server.

I vini saranno codificati in modo adeguato con una sigla che consenta la facile e l'inequivocabile identificazione della tesi sperimentale.

Attività	
1	Fase 1 Creazione della scheda di base
1.1	Produzione di un file in excel
1.n	Codifica dei vini
2	Fase 2 Informatizzazione della procedura
2.1	Messa in rete della scheda
2.2	Creazione delle procedure di accesso
2.3	Validazione e collaudo degli accessi remoti
3	Fase 3 Attivazione del Database: caricamento dati
3.1	Dati agronomici
3.2	Analisi sulle uve
3.3	Analisi sui mosti
3.4	Analisi sui mosti in fermentazione
3.5	Analisi sui vini
3.6	Scheda di vinificazione
3.7	Analisi sensoriale



5) DURATA E CRONOPROGRAMMA

Fasi	Mesi											
	ottobre				novembre				dicembre			
1	X	X	X	X								
2	X	X	X	X								
3					X	X	X	X	X	X	X	X
4												



6) RISORSE FINANZIARIE

Capitolo	Somme da impegnare
	4.300,00

Calcolo dell'impegno necessario

Dipendente	Ruolo	Importo indennità	n. mesi*	Costo totale
Onofrio Graviano	Coordinatore	€ 300,00	3(2)	900,00
Gabriele Musa	Tecnico	€ 250,00	3	750,00
Andrea Coni	Tecnico	€ 250,00	3	750,00
Marco Serreli	Tecnico	€ 250,00	3	750,00
Assuntino Zucca	Tecnico	€ 250,00	2*	500,00
Mauro Cauli	Tecnico	€ 250,00	2*	500,00
Marco Melis	Tecnico	€ 250,00	3	750,00
TOTALE				4.900,00
COSTO EFFETTIVO				4.300,00

* I mesi tra parentesi sono coperti da altro incarico o gruppo di lavoro

* i mesi contrassegnati con l'asterisco sono novembre e-dicembre



DENOMINAZIONE GRUPPO DI LAVORO

Analisi ed adeguamento potenze energetiche impegnate sedi Agris del DIRARB

PREMESSA

Nel corso degli ultimi anni in seguito alla riforma della legge istitutiva di Agris, che ha comportato l' accorpamento degli ex Enti , sono in parte cambiati i compiti statuari con riduzione sostanziale delle attività produttive e relativi servizi. Dette attività sono state supportate da contratti ENERGETICI con impegni di potenza adeguati ai diversi impianti tecnologici in uso.

Considerate le attuali esigenze del Dipartimento, il numero delle aziende, si ritiene importante analizzare le utenze impegnate e rivedere le potenze nominali di utilizzo attivate nei vari contratti, per ridurre gli onerosi costi fissi mensili.

Inoltre, nel quadro di questo gruppo di lavoro, si potranno valutare, ed eventualmente proporre, i sistemi innovativi ed eco – compatibili disponibili sul mercato, in grado di ridurre sostanzialmente i consumi e i relativi oneri energetici. In particolare si presterà attenzione, per almeno una realtà studio, alla possibilità di ricorrere alle fonti energetiche rinnovabili (sole, vento) per produrre energia.

OBIETTIVI DEL PROGETTO

L'obiettivo è quello di adeguare gli attuali contratti di fornitura delle aziende del DIRARB, spesso stipulati per fini e necessità diversi da quelli attuali scaturiti in seguito alla riforma scaturita dalla L.R. 13/2006, alle reali esigenze e al contempo ridurre gli oneri derivanti da canoni fissi per energia impegnata e non utilizzata.

Il progetto verterà soprattutto su un'analisi dettagliata delle esigenze energetiche, in termini di potenza impegnata dalle diverse aziende, dalla quale scaturirà una proposta di revisione delle potenze impegnate finalizzata ad una riduzione dei costi senza ridurre al contempo l'efficienza della azienda. Inoltre, in una azienda che diventa una realtà di studio, verrà valutata la fattibilità e la convenienza di ricorrere ai sistemi eco – compatibili disponibili sul mercato per produrre energia a basso costo dalle fonti energetiche rinnovabili (sole, vento).

RISORSE UMANE COINVOLTE

Componenti	Ruolo nel gruppo	Dipartimento
Schirru Germano	Coordinatore	DIRARB
Gianluigi Pili	Tecnico aziendale	DIRARB
Scanu Giandomenico	Tecnico aziendale	DIRARB
Luisa Carta	Tecnico aziendale	DIRARB
Giovanni Uccheddu	Funzionario tecnico	DIRVE
Silvestro Sanna	Collaboratore	DIRARB
Gaviano Sergio	Collaboratore	DIRARB
Tiana Carlo	Collaboratore	DIRARB
Mameli Fausto	Collaboratore	DIRARB
Piredda Gavino	Collaboratore	DIRARB



ATTIVITA'

Attività	
1	Fase 1
1.1	Analisi potenze installate sedi aziendali DIRARB – Cagliari, Uta 3, Villasor, Villasor 2, Oristano, Palmas Arborea, Illorai, Barisardo, Platamona
2	Fase 2
2.1	Valutazione esigenze energetiche nei singoli siti .
2.n	
3	Fase n 3
n.1	Proposte di adeguamento delle potenze nelle singole utenze con valutazione economica contenimento dei costi fissi (canone)
n.n	



DURATA E CRONOPROGRAMMA

Fasi	Mesi													
	ottobre			novembre			dicembre							
Fase 1	█	█	█	█	█	█	█	█						
Fase 2	█	█	█	█	█	█	█	█						
Fase 3									█	█	█	█		

RISORSE FINANZIARIE

Capitolo	Somme da impegnare
Capitolo SC01.2015 Fondo di retribuzione della posizione del personale non dirigente	2.050,00



CALCOLO DELL'IMPEGNO NECESSARIO

Dipendente	Titolarità altro incarico		Importo indennità	n. mesi	Costo totale	Costo effettivo
Schirru Germano	SI		300	3(2)	900	300
Gianluigi Pili	SI		250	2(2)	500	0,00
Scanu Giandomenico	SI		250	2(2)	500	0,00
Luisa Carta	SI		250	2(2)	500	0,00
Uccheddu Giovanni	SI		250	2(2)	500	0,00
Silvestro Sanna	NO		250	3	750	750
Gaviano Sergio	NO		250	1	250	250
Tiana Carlo	NO		250	1	250	250
Mameli Fausto	NO		250	1	250	250
Piredda Gavino	NO		250	1	250	250
TOTALE					4.650	2.050,00

I mesi tra parentesi sono coperti da altro incarico o gruppo di lavoro

CRONOPROGRAMMA IMPEGNO RISORSE UMANE

Mesi	ottobre	novembre	dicembre			
Dipendente						
Schirru Germano						
Gianluigi Pili						
Scanu Giandomenico						
Luisa Carta						
Giovanni Uccheddu						
Silvestro Sanna						
Gaviano Sergio						
Tiana Carlo						
Piredda Gavino						
Mameli Fausto						



DENOMINAZIONE GRUPPO DI LAVORO

Sviluppo di nuove funzionalità nel software Sensory

1) PREMESSA

Il Dipartimento per la Ricerca nella Arboricoltura ha ideato il software Sensory che consente la gestione informatizzata delle sedute di analisi sensoriale. Il software ormai da alcuni anni è utilizzato per la gestione informatizzata delle sedute di analisi sensoriale su diverse matrici (soprattutto vino e olio) eseguite a fini:

- Sperimentali
- certificazione di prodotto ("olio extravergine di oliva DOP Sardegna")
- per lo svolgimento di concorsi (premio "Montiferru"- "Olive da tavola in salamoia al naturale")

Nonostante tutto altre funzionalità possono essere integrate rendendo lo strumento ancora più flessibile. In particolare per quanto riguarda gli aspetti relativi all'addestramento dei giudici e l'integrazione di nuove schede di degustazione.

1

2) OBIETTIVI DEL PROGETTO

Fornire alla società IMEDIA gli elementi necessari alla implementazione del software con nuove funzionalità. Attraverso lo sviluppo del software Sensory informatizzare ulteriori procedure e funzionalità (schede di degustazione, ecc.) di analisi sensoriale che consentiranno l'utilizzo di Sensory anche nelle fasi di addestramento e allenamento dei giudici oltre che per l'esecuzione di test discriminanti. L'informatizzazione di queste attività consentiranno di ridurre ulteriormente i tempi di lavoro, in particolare per quanto riguarda l'acquisizione dei dati.

3) RISORSE UMANE COINVOLTE

Componenti	Profilo	Dipartimento
FABIO PIRAS	FUNZIONARIO SPERIMENTATORE	DIRARB
DISALVO RICCARDO	FUNZIONARIO TECNICO CHIMICO	DIRPA
SEDDA PIERGIORGIO	FUNZIONARIO SPERIMENTATORE	DIRARB
GRAVIANO ONOFRIO	FUNZIONARIO SPERIMENTATORE	DIRARB
ORRU'GIUSEPPE	COLLABORATORE TECNICO	DIRARB
MUSA GABRIELE	COLLABORATORE TECNICO	DIRARB



Agenzia pro sa chirca in agricoltura
 Agenzia regionale per la ricerca in agricoltura



REGIONE AUTÒNOMA
 DE SARDIGNA
 REGIONE AUTONOMA
 DELLA SARDEGNA

4) ATTIVITA'

Attività	
1	Fase 1
1.1	Studio dettagliato delle procedure e delle funzionalità da informatizzare, attraverso la schematizzazione dei processi che caratterizzano le attività di analisi sensoriale con particolare riferimento alle fasi di addestramento/allenamento dei giudici oltre che per la conduzione dei test discriminanti.
2	Fase 2
2.1	Affiancare la società IMEDIA nella fase di implementazione del software fornendo le informazioni circa le esigenze da soddisfare attraverso l'integrazione delle nuove funzionalità
n	Fase 3
n.1	Collaudo delle nuove funzionalità di "Sensory" in occasione di sedute del panel di degustazione per attività di addestramento/allenamento dei giudici e per l'esecuzione di test discriminanti. Nella fase di collaudo potranno emergere eventuali criticità del software e individuare le correzioni più opportune
n.n	



5) DURATA E CRONOPROGRAMMA

Fasi	Mesi				ottobre				novembre				dicembre			
Fase 1					x	x	x	x								
Fase 2									x	x	x	x	x	x	x	x
Fase 3									x	x	x	x	x	x	x	x

Agris

Agenzia pro sa chirca in agricoltura
 Agenzia regionale per la ricerca in agricoltura



REGIONE AUTÒNOMA
 DE SARDIGNA
 REGIONE AUTONOMA
 DELLA SARDEGNA

6) RISORSE FINANZIARIE

Capitolo	Somme da impegnare
	2.650,00

Calcolo dell'impegno necessario

Dipendente	Ruolo	Importo indennità	n. mesi	Costo totale
FABIO PIRAS	Coordinatore	300	3	900
DISALVO RICCARDO	Collaboratore	250	3	750
SEDDA PIERGIORGIO	Collaboratore	250	3(2)	750
GRAVIANO ONOFRIO	Collaboratore	250	3(3)	750
ORRU'GIUSEPPE	Collaboratore	250	3	750
MUSA GABRIELE	Collaboratore	250	3(3)	750
Costo totale				4.650,00
Costo effettivo				2.650,00

3

I mesi tra parentesi sono coperti da altro incarico o gruppo di lavoro



DENOMINAZIONE GRUPPO DI LAVORO

Studio dei costi/benefici relativi alla installazione di una caldaia a biomassa presso l'azienda di Villasor 1

1) PREMESSA

L'agenzia AGRIS annovera diverse centinaia di ha di terreno e una vasta superficie occupata da colture arboree, erbacee e da fasce frangivento.

La quantità di biomassa prodotta dalle colture (legno di potatura, residui colturali, ecc.) e quella che si può ricavare dalle fasce frangivento è notevole. In particolare i cedui a eucaliptus, oltre che fornire una grande quantità di legna da ardere, generano anche una grande quantità di ramaglia.

Tale biomassa se opportunamente trattata potrebbe essere impiegata come combustibile per la produzione di acqua calda e/o energia elettrica da reimpiegare per le esigenze aziendali.

1

2) OBIETTIVI DEL PROGETTO

L'obiettivo del progetto è lo studio della fattibilità circa l'installazione e la gestione di una caldaia a biomassa nell'azienda di Villasor 1. Tale impianto, nelle intenzioni, dovrebbe consentire un risparmio dei costi energetici aziendali. Il modello messo appunto per l'azienda di Villasor 1, con adattamenti alle situazioni particolari, potrà essere esportato anche in altre realtà aziendali dell'agenzia ed eventualmente rappresentare un esempio per aziende private.

3) RISORSE UMANE COINVOLTE

Componenti	Profilo	Dipartimento
PILI GIANLUIGI	FUNZIONARIO TECNICO	DIRARB
PIRAS FABIO	FUNZIONARIO SPERIMENTATORE	DIRARB
MULE' PAOLO	FUNZIONARIO SPERIMENTATORE	DIRVE
ARAMO MARCELLO	FUNZIONARIO TECNICO	DIAGECO
DEIDDA LUIGI	OPERATORE	DIRARB
DEIDDA BRUNO	COLLABORATORE TECNICO	DIRARB

4) ATTIVITA'

Attività	
1	Fase 1
1.1	Quantificazione della biomassa ottenibile nell'azienda di Villasor 1, suddivisa per tipologia (frangivento, coltivazioni, ecc.) e ottenibile dall'eventuale coltivazione di essenze erbacee/arbustive ad alto rendimento energetico. Per quanto riguarda quest'ultimo aspetto, verranno prese in considerazione solo specie erbacee in grado di fornire elevati rendimenti energetici con utilizzo di bassi livelli input ambientali (acqua, fertilizzanti, ecc.) e agronomici.



2	Fase 2
2.1	Indagine tecnico economica delle caldaie disponibili sul mercato in riferimento alle tipologie più adatte alla combustione della biomassa presente o producibile in azienda e alle esigenze energetiche da soddisfare. Verranno contattate delle ditte specializzate per acquisire informazioni relative ai costi di investimento e di gestione.
n	Fase 3
n.1	<p>Studio della fattibilità relativi alla installazione di una caldaia a biomassa presso l'azienda di Villasor 1. Attraverso una analisi costi-benefici verranno valutati in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - i costi di investimento (caldaia, impianti, ecc.), di gestione degli impianti e di approvvigionamento della biomassa. - I benefici ottenibili in termini di risparmio energetico per impianti tecnologici e di riscaldamento degli ambienti di lavoro.

5) DURATA E CRONOPROGRAMMA

Mesi	ottobre				novembre				dicembre			
Fasi												
Fase 1	x	x	x	x	x	x	x	x				
Fase 2					x	x	x	x	x	x	x	x
Fase 3									x	x	x	x

6) RISORSE FINANZIARIE

Capitolo	Somme da impegnare
	3.300,00

Agris

Agenzia pro sa chirca in agricultura
 Agenzia regionale per la ricerca in agricultura



REGIONE AUTÒNOMA
 DE SARDIGNA
 REGIONE AUTONOMA
 DELLA SARDEGNA

Calcolo dell'impegno necessario

Dipendente	Ruolo	Importo indennità	n. mesi	Costo totale
PILI GIANLUIGI	coordinatore	300	3(2)	900
PIRAS FABIO	collaboratore	250	3(3)	750
MULE' PAOLO	collaboratore	250	3	750
ARAMO MARCELLO	collaboratore	250	3	750
DEIDDA LUIGI	collaboratore	250	3	750
DEIDDA BRUNO	collaboratore	250	3	750
TOTALE				4.650,00
COSTO EFFETTIVO				3.300,00

3

I mesi tra parentesi sono coperti da altro incarico o gruppo di lavoro



DENOMINAZIONE GRUPPO DI LAVORO

Attività a supporto della progettazione esecutiva, acquisizione dei beni e direzione lavori, nell'ambito del progetto di ristrutturazione del caseificio dell'Agenzia

PREMESSA

Il caseificio dell'Agenzia, realizzato negli anni 90 per rispondere prevalentemente ad esigenze di carattere formativo e produttivo, era dotato di linee tecnologiche ed attrezzature che, per capacità produttiva, dimensioni e obsolescenza tecnologica non si prestavano alle attuali esigenze connesse all'attività sperimentale e alla formazione, che peraltro da diversi anni non si svolge più in maniera programmatica e continuativa. Negli ultimi anni è sorta inoltre la necessità di sperimentare nuove tecnologie per la messa a punto di prodotti maggiormente rispondenti alle attuali esigenze di mercato, sempre più rivolto verso prodotti freschi a valenza funzionale, e nel contempo avviare un adeguato programma di formazione per quadri e tecnici di settore, tale da soddisfare le continue richieste di personale qualificato da parte delle aziende casearie sarde.

E' nata quindi l'esigenza di operare una ristrutturazione del caseificio dell'Agenzia, con una prima fase che ha riguardato la rimozione delle linee tecnologiche e delle attrezzature obsolete ed una seconda fase, attualmente in corso, che riguarderà il ripristino delle linee di distribuzione elettriche, dei fluidi di servizio, nonché l'esecuzione delle opere edili e l'acquisizione e l'installazione delle nuove attrezzature tecnologiche.

OBIETTIVI DEL PROGETTO

Supporto tecnico per l'espletamento delle procedure di acquisizione delle attrezzature relative ai Lotti 1 (Linee tecnologiche di processo e attrezzature), 3 (Gruppo di produzione acqua gelida), 4 (Fornitura di una cella stagionatura formaggi e lavori).

Collaborazione con la Direzione dei lavori per i rapporti con le aziende fornitrici delle componenti impiantistiche delle linee di processo, delle attrezzature tecnologiche e degli strumenti di laboratorio.

Predisposizione degli schemi di processo e funzionali (definitivi ed esecutivi) delle linee tecnologiche necessari per lo sviluppo della progettazione esecutiva e del lay-out tecnologico definitivo-esecutivo.

RISORSE UMANE COINVOLTE

Componenti	Ruolo nel gruppo	Dipartimento
Antonio Fausto Deriu	Coordinatore	DIAGECO
Massimo Pes	Componente	DIRPA
Antonello Isoni	Componente	DIAGECO



ATTIVITA'

Attività	
1	Fase 1
1.1	Elaborazione degli schemi di processo e funzionali (definitivi ed esecutivi) delle linee tecnologiche necessari per lo sviluppo della progettazione esecutiva
1.2	Rielaborazione degli schemi di distribuzione definitivi dei fluidi di servizio necessari per lo sviluppo della progettazione esecutiva
1.3	Elaborazione del lay-out tecnologico definitivo-esecutivo
2	Fase 2
2.1	Assistenza alla progettazione per la definizione dei carichi elettrici, termici e consumi dei fluidi di servizio (acqua gelida, acqua di rete, vapore e aria compressa) delle utenze da installare sulle linee tecnologiche, necessaria alla progettazione esecutiva degli impianti di servizio
2.2	Sviluppo del lay-out del laboratorio annesso al settore scientifico tecnologia
3	Fase 3
3.1	Valutazione dal punto di vista tecnico ed economico delle offerte relative alle attrezzature e agli strumenti di laboratorio
3.2	Predisposizione note tecniche prima dell'assegnazione



DURATA E CRONOPROGRAMMA

Fasi	Mesi											
	ottobre				novembre				dicembre			
1.1	X	X	X	X								
1.2	X	X	X	X								
1.3			X	X	X	X						
2.1					X	X	X	X	X			
2.2									X	X	X	X
3.1									X	X	X	
3.2											X	X

RISORSE FINANZIARIE

Capitolo	Somme da impegnare
Capitolo SC01.2015 Fondo di retribuzione della posizione del personale non dirigente	1.300,00

Agris

Agenzia pro sa chirca in agricultura
 Agenzia regionale per la ricerca in agricultura



REGIONE AUTÒNOMA
 DE SARDIGNA
 REGIONE AUTONOMA
 DELLA SARDEGNA

CALCOLO DELL'IMPEGNO NECESSARIO

Dipendente	Titolarità altro incarico		Importo indennità	n. mesi	Costo totale
Antonio Fausto Deriu	SI	NO	300,00	3(2)	900
Massimo Pes	SI	NO	250,00	3	750
Antonello Isoni	SI	NO	250,00	1*	250
TOTALE					1.900
COSTO EFFETTIVO					1.300

I mesi indicati tra parentesi sono coperti da altro incarico o gruppo di lavoro;
 Il mese contrassegnato con l'asterisco è dicembre



Agris

Agentzia pro sa chirca in agricoltura
 Agenzia regionale per la ricerca in agricoltura



REGIONE AUTÒNOMA
 DE SARDIGNA
 REGIONE AUTONOMA
 DELLA SARDEGNA

DENOMINAZIONE GRUPPO DI LAVORO

Implementazione del processo di fatturazione elettronica

PREMESSA

Con la L. 24 dicembre 2007, n. 244 (Finanziaria 2008) si introduce nel nostro ordinamento la fatturazione elettronica. La norma prevede che l'emissione, la trasmissione e la conservazione delle fatture nei confronti della PA debba essere effettuata solo ed esclusivamente in formato elettronico. Questo obbliga le pubbliche amministrazioni a non accettare fatture emesse o trasmesse in forma cartacea né a procedere ad alcun pagamento, nemmeno parziale, sino all'invio in forma elettronica.

Per la nostra Agenzia, secondo il disposto del DL 66/2014, l'obbligo di aderire alle procedure della fatturazione elettronica (FE) entrerà in vigore a partire dal 31 marzo 2015, anticipando di circa due mesi la scadenza originariamente prevista.

L'introduzione della fattura in formato elettronico costituisce, oltreché un'ineludibile scadenza di carattere obbligatorio, anche una grande opportunità di miglioramento. Rappresenta infatti in primo luogo una tappa fondamentale verso la completa dematerializzazione delle procedure amministrativo-contabili interne alla propria organizzazione. Consente, inoltre, una maggiore tempestività nei pagamenti e un più efficiente monitoraggio delle disponibilità finanziarie e dei costi, grazie alla rapidità con la quale i dati contabili relativi alle fatture possono essere registrati a sistema.

Il D.M. 3.4.2013 n. 55 del MEF, regolamento recante le disposizioni in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica, sottolinea che, soprattutto nelle organizzazioni a carattere decentrato, "l'implementazione della fattura elettronica va inquadrata come un progetto per il quale è necessario prevedere un'organizzazione interna con una chiara assegnazione dei ruoli, un'opportuna divisione dei compiti e una struttura di governo che garantisca la massima efficienza ed il raggiungimento degli obiettivi" (ALL. C, par. 4).

OBIETTIVI DEL PROGETTO

Il progetto ha l'obiettivo di giungere all'adozione di apposite linee guida interne all'Agenzia, atte a definire le procedure amministrativo-contabili relative alle modalità di ricezione, archiviazione e conservazione delle fatture elettroniche. Il Gruppo di lavoro dovrà curare inoltre l'implementazione dei processi per l'adempimento dell'obbligo.

Sarà necessario partire dalla verifica dei soggetti potenzialmente coinvolti nei processi di FE, sensibilizzando gli attori coinvolti riguardo le prescrizioni previste dalla normativa ed evidenziando i cambiamenti che nascono dall'utilizzo del nuovo strumento per far emergere la necessità di adeguare i compiti e i carichi di lavoro tra le risorse coinvolte.

Particolare attenzione dovrà essere posta allo studio delle interrelazioni con i sistemi gestionali già presenti nella nostra Agenzia. In primo luogo si dovrà curare il raccordo con il sistema di gestione del protocollo, che costituisce di fatto il punto di ingresso del documento-fattura. Ma soprattutto particolare attenzione dovrà essere posta ai rapporti con SIBEAR/SIBAR, attivando opportuni canali di comunicazione con la Direzione Lavori e con i referenti SAP delle altre amministrazioni, in modo da giungere ad una piena integrazione della FE con il sistema informativo contabile.

Un'altra importante area di intervento è costituita dalle modifiche da apportare alle modalità di conservazione sostitutiva, che costituisce la fase terminale di tutta la procedura. La conservazione sostitutiva è stata adottata da AGRIS già a partire dal 2011, anche se solo per le fatture rientranti nell'ambito della contabilità commerciale. Infatti, a seguito dell'introduzione degli obblighi in tema di FE, sono state adeguate con diversi interventi normativi (in ultimo con il DM 17.6.2014) le disposizioni riguardanti la conservazione sostitutiva e i connessi obblighi fiscali. In particolare oltre alla modifica della tempistica di conservazione e al venir meno della comunicazione dell'impronta digitale, è stato reso obbligatorio l'adozione del manuale della conservazione sostitutiva.

Il gruppo di lavoro avrà inoltre il compito di verificare il livello di implementazione di alcuni nuovi strumenti introdotti dal legislatore, come il registro unico delle fatture e la piattaforma certificazione crediti (che a partire da luglio 2014 sono obbligatori per tutte le PPAA), strettamente correlati per loro stessa natura ai nuovi obblighi in materia di fatturazione.

La corretta messa a punto di tutto il sistema di FE passa gioco forza per un coinvolgimento ragionato dei fornitori. Per questo motivo sarà necessario effettuare un censimento dei fornitori con cui si intrattengono più frequentemente rapporti, fornendo loro gli indirizzi utili per garantire comportamenti omogenei nella trasmissione dei flussi di dati. Occorrerà poi

Agris

Agenzia pro sa chirca in agricultura
 Agenzia regionale per la ricerca in agricultura



REGIONE AUTÒNOMA
 DE SARDIGNA
 REGIONE AUTONOMA
 DELLA SARDEGNA

considerare nei contratti o negli accordi tra le parti le disposizioni normative in merito alla FE, concordando anche la predisposizione di dati facoltativi e di eventuali documenti allegati.

Da non trascurare lo studio e l'implementazione delle casistiche in cui l'Agris è chiamata ad emettere fattura elettronica verso un'altra amministrazione pubblica. In questi, casi non frequenti ma comunque possibili, l'Agenzia è soggetta agli stessi obblighi degli operatori economici fornitori di beni e servizi.

Sarà necessario infine predisporre un piano di lavoro, anche in collaborazione con il Servizio competente dell'Agenzia, per consentire la pianificazione dei percorsi formativi riguardanti le risorse coinvolte nel processo di fatturazione.

2

RISORSE UMANE COINVOLTE

Componenti	Ruolo nel gruppo	Dipartimento
Ernesto Deiana	Coordinatore	DIRVE
Antonello Masala	Componente	DIAGECO
Fabio Arrizza	Componente	DIAGECO
Gianfranco Bodano	Componente	DIAGECO
Marcella Congiu	Componente	DIRSS
Aurelia Martinez	Componente	DIAGECO
Responsabili dei settori amministrativi		DIRPA, DIRIP, DIRARB

Agris

Agenzia pro sa chirca in agricultura
 Agenzia regionale per la ricerca in agricultura



REGIONE AUTÒNOMA
 DE SARDIGNA
 REGIONE AUTONOMA
 DELLA SARDEGNA

ATTIVITA'

Attività	
1	Fase 1 – attività preparative e formative
1.1	Analisi della normativa di riferimento
1.2	Analisi critica della parte della struttura organizzativa coinvolta nei processi di FE
1.3	Costituzione tavolo di coordinamento con RAS e altri enti del comparto
2	Fase 2 – implementazione della fatturazione elettronica
2.1	Identificazione degli uffici interni Agris, destinatari delle fatture, nell'ambito dell'Indice delle Pubbliche amministrazioni (IPA)
2.2	Definizione e accreditamento del canale per la ricezione delle fatture elettroniche e integrazione tra i gestionali con il Sistema di Interscambio (SDI, gestito dall'Agenzia delle Entrate - SOGEI)
2.3	Censimento fornitori e comunicazione dei codici IPA e della relativa associazione con i contratti vigenti
2.4	Implementazione funzionalità di fatturazione attiva verso le altre PPAA
2.5	Definizione delle procedure e responsabilità dei processi di upload sulla Piattaforma Certificazione Crediti (PCC)
2.6	Pianificazione interventi di formazione per i soggetti coinvolti dalla FE
2.7	Impatti sugli acquisti effettuati con fondi economici e sugli acquisti effettuati da fornitori esteri
2.8	Avvio della fatturazione elettronica e attivazione servizi di conservazione sostitutiva
3	Fase 3 – modifiche al sistema di conservazione sostitutiva
3.1	Verifica dei formati di conservazione, delle procedure e modalità di apposizione della firma digitale e delle marche temporali
3.2	Identificazione gestore del servizio
3.3	Individuazione del responsabile della conservazione
3.4	Predisposizione Manuale della conservazione
4	Fase 4 – chiusura attività
4.1	Predisposizione linee guida e/o circolari operative
4.2	Relazione finale

Agris

Agenzia pro sa chirca in agricultura
 Agenzia regionale per la ricerca in agricultura



REGIONE AUTÒNOMA
 DE SARDIGNA
 REGIONE AUTONOMA
 DELLA SARDEGNA

DURATA E CRONOPROGRAMMA

Attività	OTTOBRE	NOVEMBRE	DICEMBRE	GENNAIO	FEBBRAIO	MARZO
1.1						
1.2						
1.3						
2.1						
2.2						
2.3						
2.4						
2.5						
2.6						
2.7						
2.8						
3.1						
3.2						
3.3						
3.4						
4.1						
4.2						

4

RISORSE FINANZIARIE

Capitolo	Somme da impegnare
Capitolo SC01.2015 Fondo di retribuzione della posizione del personale non dirigente	2.050

Agris

Agenzia pro sa chirca in agricultura
 Agenzia regionale per la ricerca in agricultura



REGIONE AUTÒNOMA
 DE SARDIGNA
 REGIONE AUTONOMA
 DELLA SARDEGNA

CALCOLO DELL'IMPEGNO NECESSARIO

Dipendente	Titolarità altro incarico		Importo indennità	n. mesi	Costo totale
Ernesto Deiana	si		300	3(2)	900
Fabio Arrizza	si		250	2*(2)	500
Antonello Masala		no	250	2*	500
Gianfranco Bodano		no	250	1**	250
Marcella Congiu		no	250	3	750
Aurelia Martinez	si		250	3(2)	750
Responsabili amministrativi DIRARB e DIRIP	si	Settori DIRPA,	250	9(9)	2250
TOTALE					5900
COSTO EFFETTIVO					2050

I mesi tra parentesi sono coperti da altro incarico o gruppo di lavoro;

i mesi contrassegnati da un asterisco sono ottobre e novembre;

il mese contrassegnato da due asterischi è novembre;

il progetto proseguirà nell'anno 2015 e per tale periodo si dovrà procedere con il relativo impegno; -

Agris

Agenzia pro sa circha in agricoltura
Agenzia regionale per la ricerca in agricoltura



REGIONE AUTÒNOMA
DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA
DELLA SARDEGNA

DENOMINAZIONE GRUPPO DI LAVORO

Censimento di tutti gli immobili direzionali, dei fabbricati aziendali e delle serre a disposizione dell'Agenzia con stima del valore di mercato degli stessi, indicazione dello stato di conservazione e stima dell'importo degli interventi di adeguamento e di ristrutturazione.

PREMESSA

Attualmente questa Agenzia ha diversi uffici direzionali ubicati a Sassari, Tempio, Ozieri e Cagliari e diverse aziende agricole sperimentali in capo ai Dipartimenti di Ricerca dislocate su tutto il territorio regionale.

Di tutto il patrimonio immobiliare, in seguito ad un'attività di ricerca e di censimento, si conosce l'esatta ubicazione con gli identificativi catastali, i titoli in base ai quali siano entrati a far parte del patrimonio di AGRIS e le rendite catastali.

Le informazioni suddette risultano sicuramente carenti per quanto riguarda la consistenza (superficie) dei fabbricati e delle serre e soprattutto per quanto riguarda il loro stato di conservazione. Infatti, in molti casi non si è in possesso della superficie lorda e calpestabile di ogni singolo fabbricato, censito all'interno del patrimonio dell'agenzia e soprattutto del suo stato di conservazione. Lo stesso dicasi per tutte le serre in uso ai vari dipartimenti.

Inoltre stante la vastità del patrimonio immobiliare, non si ha una stima sommaria degli interventi necessari a mettere a norma e a ristrutturare gli edifici.

Al fine di poter stipulare le polizze assicurative per la tutela dei beni, per la Responsabilità Civile verso terzi e per la copertura assicurativa di tutti i rischi connessi agli edifici in capo all'Agenzia, è stata preliminarmente effettuata una valutazione economica per ogni singolo immobile che tenesse conto del valore di mercato dello stesso ed eventualmente del suo valore di ricostruzione.

Pertanto, allo scopo di colmare le carenze suddette, si è ritenuto opportuno programmare un'indagine particolareggiata, al fine di acquisire e reperire le informazioni necessarie.

OBIETTIVI DEL PROGETTO

Il presente progetto, partendo dalle informazioni acquisite per la stipula delle polizze assicurative, ha lo scopo di integrare e riorganizzare, anche ai fini di una maggiore accessibilità delle informazioni, i dati acquisiti in tale lavoro preliminare. In particolare avendo rilevato tutti i beni immobili dell'Agenzia, determinato la superficie lorda e calpestabile di ogni singolo bene, si tratta in particolare di:

descrivere lo stato di conservazione di ciascun bene;

predispone un elaborato grafico rappresentativo di ogni singolo immobile, con indicazione dei dati metrici (sup.Lorda – sup. Netta);

individuare quali sono le carenze dell'immobile rispetto alle norme di sicurezza sui luoghi di lavoro;

Effettuare per ogni singolo fabbricato una stima degli interventi di adeguamento alle norme esistenti e degli eventuali lavori di ristrutturazione e adeguamento, con indicazione di una scala di priorità;

Individuazione, ai fini dell'applicazione delle agevolazioni fiscali ai fini Imu, dell'utilizzo dell'immobile (Ricerca/altre attività) e stima dei risparmi d'imposta conseguibili;

compilare un fascicolo di ciascun bene contenente le seguenti informazioni: ubicazione, stato di conservazione, anno di costruzione, superficie, valore di ricostruzione, rendita catastale qualora fosse accatastato, riferimento all'elaborato grafico, tipologia di utilizzo ai fini dell'agevolazione Imu.



RISORSE UMANE COINVOLTE

Componenti	Ruolo nel gruppo	Dipartimento
Marcello Aramo	Coordinatore	DIAGECO
Antonello Isoni	Coadiuvante al progetto	DIAGECO
Antonio Fausto Deriu	Coadiuvante al progetto	DIAGECO
Fausto Loche	Coadiuvante al progetto	DG

2

ATTIVITA'

Attività	
1	Fase 1 – Analisi situazione attuale
1.1	Riunione preliminare e definizione del piano operativo con individuazione delle tempistiche.
1.2	Raccolta dati attraverso la consultazione delle banche dati in possesso dell'Agenzia in possesso e/o derivanti dai risultati di precedenti gruppi di lavoro.
1.3	Individuazione precisa di ogni singolo fabbricato e delle serre presenti nel patrimonio immobiliare AGRIS.
2	Fase 2 - Rilevazione fisica e restituzione informazioni
2.1	Individuazione dello stato di conservazione dell'immobile, tenendo conto anche degli investimenti di cui è stato oggetto.
2.2	Descrizione degli interventi di adeguamento alle norme in materia di sicurezza e degli interventi di ristrutturazione necessari.
2.3	Predisposizione di un elaborato grafico in scala rappresentativo di ogni singolo immobile, con indicazione dei dati metrici (sup.Lorda – sup. Netta).
2.4	Stima economica degli interventi di adeguamento alle norme vigenti in materia di sicurezza e degli interventi di ristrutturazione
2.5	Censimento e raccolta delle dichiarazioni di utilizzo ai fini dell'applicazione delle agevolazioni fiscali ai fini Imu (Ricerca/Altre attività) e stima dei risparmi d'imposta conseguibili.
2.6	Compilazione di un fascicolo per ciascun immobile con le seguenti informazioni: ubicazione, stato di conservazione, superficie, valore di mercato, rendita catastale qualora fosse accatastato e riferimento all'elaborato grafico.
3	Fase 3- Fase finale
3.1	Predisposizione della relazione conclusiva a cui dovranno essere allegati tutti gli elaborati grafici e gli elaborati amministrativi.



DURATA E CRONOPROGRAMMA

Fasi	Mesi	Ottobre 2014			Novembre 2014			Dicembre 2014		
1										
2										
3										

RISORSE FINANZIARIE

Capitolo	Somme da impegnare
Capitolo SC01.2015 Fondo di retribuzione della posizione del personale non dirigente	900,00

CALCOLO DELL'IMPEGNO NECESSARIO

Dipendente	Titolarità altro incarico		Importo indennità	n. mesi	Costo totale
Marcello Aramo	SI	NO	300,00	3(3)**	900
Antonello Isoni	SI	NO	250,00	2*	500
Antonio Fausto Deriu	SI	NO	250,00	3(3)	750
Fausto Loche	SI	NO	250,00	3(2)	750
TOTALE					2.900
COSTO EFFETTIVO					900,00

Il mesi tra parentesi sono coperti da altro incarico;

I mesi con l'asterisco sono ottobre e novembre.

I mesi con doppio asterisco sono coperti parzialmente da altro gruppo

Agris

Agenzia pro sa chirca in agricoltura
 Agenzia regionale per la ricerca in agricoltura



REGIONE AUTÒNOMA
 DE SARDIGNA
 REGIONE AUTONOMA
 DELLA SARDEGNA

DENOMINAZIONE GRUPPO DI LAVORO

Allineamento e ottimizzazione della contabilità economico-patrimoniale

PREMESSA

A partire dal 2010 L'Agenzia ha adottato un sistema di contabilità economico-patrimoniale, integrato con la tradizionale contabilità finanziaria, che prevede la redazione dello stato patrimoniale, del conto economico e della nota integrativa secondo i criteri e i principi del codice civile.

Seppur la LR 11/2006 ne prescriba un'applicazione al momento solo a titolo sperimentale, la contabilità di tipo economico-patrimoniale assume piena valenza rispetto agli adempimenti in materia di IVA. Infatti il DPR 633/72 dispone per gli enti non commerciali che l'istituto della detrazione di tale imposta sia limitato alle sole attività commerciali esercitate in via residuale e solo se gestite separatamente rispetto alle attività istituzionali. Questo presuppone che le registrazioni siano effettuate negli appositi libri contabili (giornale, mastro, cespiti) e nei registri specificamente previsti ai fini Iva (acquisti, vendite, corrispettivi e così via).

Sino al 31/12/2010 la contabilità di tipo commerciale e gli adempimenti ai fini IVA dell'Agenzia sono stati gestiti con il software Teseo mentre la contabilità legata all'attività istituzionale è stata gestita sul sistema contabile regionale integrato SIBEAR. A partire dal 1/1/2011 ha preso avvio la migrazione in SIBEAR delle procedure relative anche alla parte fiscale e commerciale, con l'obiettivo di rendere più efficace e snella la gestione contabile dell'Agenzia.

OBIETTIVI DEL PROGETTO

Il progetto è teso a completare e definire l'allineamento e l'ottimizzazione delle procedure nell'ambito contabilità economico-patrimoniale. In primo luogo sarà necessario procedere sul sistema SIBEAR con la ripresa al 01/01/2011 dei saldi contabili provenienti dal software gestionale Teseo. In questo modo sarà possibile definire lo stato patrimoniale iniziale, riferito alla parte commerciale, capace di evidenziare opportunamente crediti e debiti e i valori riferiti al patrimonio mobiliare e immobiliare. Il progetto si pone da questo punto di vista in continuità ideale con le attività svolte dal gruppo di lavoro di cui all'allegato C della Deliberazione n. 118/12 del 13.08.2012, che ha definito lo stato patrimoniale al 31.12.2010 dell'attività commerciale dell'Agris, sulla base delle risultanze del sistema Teseo. La riconciliazione dei saldi tra i due sistemi contabili TESEO e SIBEAR costituisce la reiterazione di un'attività contenuta in uno specifico obiettivo gestionale operativo del POA 2012, di fatto non realizzata in quanto da un lato il gruppo di lavoro di cui alla Del. 118 citata in precedenza ha potuto chiudere il proprio lavoro solo nel corso del 2013 e dall'altro il settore programmazione ha dovuto dare spazio ad altre attività considerate più impellenti (ad es. il passaggio al nuovo tesoriere Unicredit).

Un secondo ambito di intervento in tema di contabilità economico-patrimoniale concerne la verifica e l'ottimizzazione dei conti coge collegati alla gestione delle ritenute previdenziali e fiscali presenti su SAP/SIBEAR. Intervento che trae origine dalla necessità di reimpostare i codici ritenuta SAP in seguito al passaggio al nuovo tesoriere Unicredit, avvenuto nel corso del 2013.

In generale la verifica e l'ottimizzazione delle procedure contabili in ambito economico patrimoniale assume ancora maggiore rilievo alla luce delle considerazioni esposte nel parere del collegio dei revisori rispetto al rendiconto generale dell'Agris per l'anno 2012, ove viene rimarcata la necessità di superare al più presto la sperimentaltà delle attività illustrate nella parte seconda del rendiconto stesso (dedicata al conto economico e allo stato patrimoniale), in aderenza al disposto del regolamento di contabilità dell'Agenzia che ne prevede la redazione secondo i criteri civilistici.

1



RISORSE UMANE COINVOLTE

Componenti	Ruolo nel gruppo	Dipartimento
Fabio Arrizza	Coordinatore	DIAGECO
Aurelia Martinez	Componente	DIAGECO
Gianmarco Atzori	Componente	DIAGECO
Anna Maria Martinez	Componente	DIAGECO

ATTIVITA'

Attività	
1	Fase 1 – attività preparative e formative
1.1	Formazione del personale coinvolto rispetto ai concetti di base della contabilità commerciale
1.2	Sistemazione e Analisi risultanze contabili provenienti dal sistema Teseo
2	Fase 2 – riconciliazione SIBEAR/TESEO
2.1	Ricostruzione delle schede clienti/fornitori
2.2	Ricostituzione del libro cespiti commerciali su SAP/SIBEAR
2.3	Riconciliazione fatture di anticipo
2.4	Redazione stato patrimoniale iniziale al 01/01/2011
3	Fase 3 – operazione di chiusura degli esercizi
3.1	Chiusura della contabilità economico-patrimoniale su SAP di tutti gli esercizi a partire dal 2010
3.2	Riorganizzazione delle stampe dei documenti fiscali obbligatori distinte per singolo esercizio a partire dal 2007
4	Fase 4 – ottimizzazione conti coge relativi alle ritenute
4.1	Verifica abbinamento conti coge e codici ritenute
4.2	Semplificazione della struttura dei conti coge interessati e blocco dei conti non più necessari



DURATA E CRONOPROGRAMMA

Mesi	OTTOBRE			NOVEMBRE			DICEMBRE			
	1.1	■	■							
1.2		■	■							
2.1			■	■						
2.2					■	■				
2.3						■	■			
2.4								■	■	
3.1										■
3.2										■
4.1					■	■	■			
4.2								■	■	■



RISORSE FINANZIARIE

Capitolo	Somme da impegnare
Capitolo SC01.2015 Fondo di retribuzione della posizione del personale non dirigente	1.050,00

CALCOLO DELL'IMPEGNO NECESSARIO

Dipendente	Titolarità altro incarico		Importo indennità	n. mesi	Costo totale
Fabio Arrizza	SI		300	3(2)	900
Aurelia Martinez	SI		250	3(2)	750
Gianmarco Atzori		NO	250	1*	250
Anna Maria Martinez		NO	250	2*	500
TOTALE					2.400
COSTO EFFETTIVO					1.050

I mesi tra parentesi sono coperti da altro incarico o gruppo di lavoro;

Agris

Agenzia pro sa chirca in agricultura
 Agenzia regionale per la ricerca in agricultura



REGIONE AUTÒNOMA
 DE SARDIGNA
 REGIONE AUTONOMA
 DELLA SARDEGNA

CRONOPROGRAMMA IMPEGNO RISORSE UMANE

Mesi	OTTOBRE	NOVEMBRE	DICEMBRE
Dipendente			
Fabio Arrizza	X	X	X
Aurelia Martinez	X	X	X
Anna Maria Martinez		X	X
Gianmarco Atzori			X



DENOMINAZIONE GRUPPO DI LAVORO

Digitalizzazione dei contratti in essere del DIAGECO

PREMESSA

Nel Dipartimento Affari Generali e contabilità vengono stipulati numerosi contratti, frutto di procedure di appalto nei lavori pubblici, nelle forniture e nei servizi e di adesioni alle convenzioni Consip. Allo stato attuale, non esiste un repertorio dei contratti, né a livello cartaceo, né tantomeno a livello digitale. La mancata raccolta organica degli stessi, origina delle problematiche nella ricerca degli elementi essenziali in essi contenuti, risultando, pertanto, complesso ottenere rapidamente le informazioni necessarie all'assunzione di decisioni in termini di rinnovo, penali, scadenze a altro ancora. Su rende, pertanto, necessario procedere in via straordinaria al censimento e all'archiviazione degli stessi al fine di agevolare le attività di ricerca e consultazione anche in formato elettronico.

I contratti che formeranno il repertorio digitalizzato saranno, sia quelli che si riconoscono per la presenza di un vero e proprio articolato sotto forma di scrittura privata, sia quelli che hanno la forma di lettere contratto o contratti per adesione e simili.

Con la costituzione del repertorio informatico dei contratti, si colma l'esigenza di ottenere un archivio facilmente fruibile e utilizzabile ai fini della programmazione dell'attività contrattuale futura.

OBIETTIVI DEL PROGETTO

L'obiettivo principale del progetto è costituire un repertorio informatico, organizzato per anno, tipologia, oggetto e per contraente, dei contratti in essere nel DIAGECO e delle relative determinazioni. In particolar modo, quelli relativi ai lavori e ai servizi originati da procedure di gara o adesioni a Consip e naturalmente i contratti di fornitura aperti al momento della redazione del repertorio.

Tale attività ha però anche lo scopo di essere prodromica ad una metodologia di archiviazione che può essere attuata sistematicamente nell'attività contrattuale ordinaria del Dipartimento, mettendo a regime quanto si svilupperà.

Inoltre, potrà essere sfruttata anche dagli altri dipartimenti dell'Agenzia costituendo pertanto una BEST PRACTISE per l'Agenzia:

RISORSE UMANE COINVOLTE

Componenti	Ruolo nel gruppo	Dipartimento
ANDREA TUVERI	COORDINATORE	DIAGECO
ANTONIETTA SANGUINETTI	COMPONENTE	DIAGECO
LUISA CARUSILLO	COMPONENTE	DIAGECO
FRANCESCA ROJCH	COMPONENTE	DIAGECO
RENATA MARINI	COMPONENTE	DIAGECO
GIANFRANCO BODANO	COMPONENTE	DIAGECO
MAURILIO MOI	COMPONENTE	DIAGECO
GIUSEPPE MANUNTA	COMPONENTE	DIAGECO



ATTIVITA'

Attività	
1	Fase 1
1.1	ESAME DELLE PROCEDURE DI GARA E DELLE DETERMINE AL FINE DI INDIVIDUARE I CONTRATTI IN ESSERE NEL DIAGECO.
1.2	COSTITUZIONE NEL SERVER DELL'AGENZIA DI UNA CARTELLA DI FILES DEL GRUPPO NELLA QUALE INSERIRE LE SOTTOCARTELLE DEI CONTRATTI E DELLE RELATIVE DETERMINE DIVISE PER ANNO, TIPOLOGIA, OGGETTO E CONTRAENTE
2	Fase 2
2.1	SCANSIONE DEI CONTRATTI IN FORMATO CARTACEO E CREAZIONE DEL FILE PDF DELLO STESSO
2.2	IMMISSIONE DELLA SCANSIONE O DEL FORMATO EVENTUALMENTE GIA' DISPONIBILE IN DIGITALE NELLE SOTTOCARTELLE ORIGINATE NELLA FASE 1, DEI CONTRATTI E DELLE DETERMINE
2.3	CREAZIONE DEI LINK CON EVENTUALI GARE ARCHIVIAE DIGITALMENTE
n	Fase 3
3.1	RIORGANIZZAZIONE DELLE CARTELLE E DELLE SOTTOCARTELLE AL FINE DI RENDERE LA RICERCA DEI CONTRATTI, NELLA RETE INTRANET, LA PIU' RAPIDA ED EFFICIENTE POSSIBILE



DURATA E CRONOPROGRAMMA

Mesi	OTTOBRE				NOVEMBRE				DICEMBRE			
1.1	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
1.2	X											
2.1		X	X	X	X	X	X	X	X	X		
2.2		X	X	X	X	X	X	X	X	X		
2.3									X	X		
3.1												

RISORSE FINANZIARIE

Capitolo	Somme da impegnare
Capitolo SC01.2015 Fondo di retribuzione della posizione del personale non dirigente	3.650,00



CALCOLO DELL'IMPEGNO NECESSARIO

Dipendente	Titolarità altro incarico		Importo indennità	n. mesi	Costo totale
ANDREA TUVERI		NO	300	3	900
ANTONIETTA SANGUINETTI		NO	250	2	500
LUISA CARUSILLO		NO	250	2	500
FRANCESCA ROJCH		NO	250	2	500
RENATA MARINI		NO	250	2	500
GIANFRANCO BODANO		NO	250	2(1)	500
MAURILIO MOI		NO	250	1	250
GIUSEPPE MANUNTA		NO	250	1	250
TOTALE					3.900
COSTO EFFETTIVO					3.650,00

3

I mesi tra parentesi sono coperti da altro incarico o gruppo di lavoro

CRONOPROGRAMMA IMPEGNO RISORSE UMANE

Mesi	OTTOBRE	NOVEMBRE	DICEMBRE
Dipendente			
ANDREA TUVERI	FASE 1.1 FASE 2.1 FASE 2.2	FASE 1.1 FASE 2.1 FASE 2.2 FASE 2.3	FASE 2.3 FASE 3.1
ANTONIETTA SANGUINETTI	FASE 1.1 FASE 1.2 FASE 2.1 FASE 2.2	FASE 1.1 FASE 2.1 FASE 2.2 FASE 2.3	
LUISA CARUSILLO	FASE 1.1 FASE 2.1 FASE 2.2	FASE 1.1 FASE 2.1 FASE 2.2 FASE 2.3	
FRANCESCA ROJCH	FASE 1.1 FASE 2.1 FASE 2.2	FASE 1.1 FASE 2.1 FASE 2.2 FASE 2.3	

Agris

Agenzia pro sa chirca in agricultura
 Agenzia regionale per la ricerca in agricultura



REGIONE AUTÒNOMA
 DE SARDIGNA
 REGIONE AUTONOMA
 DELLA SARDEGNA

RENATA MARINI	FASE 1.1 FASE 1.2 FASE 2.1 FASE 2.2	FASE 1.1 FASE 2.1 FASE 2.2 FASE 2.3	
GIANFRANCO BODANO		FASE 3.1	FASE 3.1
MAURILIO MOI		FASE 1.1 FASE 2.1 FASE 2.2 FASE 2.3	
GIUSEPPE MANUNTA		FASE 2.2	

Agris

Agenzia pro sa chirca in agricultura
 Agenzia regionale per la ricerca in agricultura



REGIONE AUTÒNOMA
 DE SARDIGNA
 REGIONE AUTONOMA
 DELLA SARDEGNA

DENOMINAZIONE GRUPPO DI LAVORO

Attività dell'Autorità di controllo sulle produzioni DOP e IGP Sardegna

PREMESSA

Con deliberazione n. 33/54 dell'8 agosto 2013, la Giunta Regionale ha indicato, con decorrenza 1° gennaio 2014, quale autorità pubblica per le produzioni DOP e IGP regionali, l'Agenzia Agris Sardegna.

Conseguentemente da tale data Agris ha costituito il nucleo centrale di controllo e gestione delle istanze dagli oltre 6000 operatori delle DOP e IGP regionali destinandovi alcune figure professionali idonee reperite dalle dotazioni della Direzione Generale e dai Dipartimenti per la ricerca per le produzioni vegetali e animali. deve acquisire da Laore Sardegna la responsabilità su ogni procedimento relativo.

Non è stato tuttavia possibile raggiungere la piena autonomia di funzionamento per l'impossibilità di reperire n. 12 – 15 ispettori aziendali (e relative risorse economiche) e altrettanti autoveicoli. In data 22 luglio 2014 si è siglato l'accordo con l'agenzia Laore, che ha gestito l'attività di Controllo fino al 31 dicembre 2013, con la quale si è raggiunto l'accordo per l'effettuazione delle necessarie visite ispettive. Alla fine di settembre le ispezioni richieste sono circa 950.

Sulla base dell'accordo esistente i verbali relativi alle stesse perverranno entro il mese di novembre determinando quindi una straordinaria concentrazione delle attività di verifica, istruzione e controllo documentale.

OBIETTIVI DEL PROGETTO

I partecipanti al gruppo hanno il compito di esaminare in tempi molto ristretti i verbali trasmessi dagli ispettori Laore, al fine di produrre una risposta positiva all'adesione, nel caso di istanza di partecipazione e l'eventuale contestazione di irregolarità nel caso di ordinaria supervisione annuale.

Un tale obiettivo è realizzabile attraverso l'acquisizione di una specifica familiarità con la documentazione digitale da analizzare e una notevole competenza tecnico amministrativa che consenta il rapido riconoscimento delle anomalie nella gestione delle registrazioni produttive delle aziende coinvolte nelle DO Agnello di Sardegna, Fiore Sardo, Carciofo Spinoso di Sardegna e Zafferano di Sardegna.

Le finalità di una celere risposta all'utenza possono essere realizzate attraverso l'ottimizzazione e l'impiego massivo delle applicazioni informatiche già esistenti ed il necessario sviluppo di nuovi strumenti di registrazione, analisi, archiviazione e gestione documentale digitale.

RISORSE UMANE COINVOLTE

Componenti	Ruolo nel gruppo	Dipartimento
SANNA Sebastiano Renato	Coordinatore	DIRPA
ACCARDO Carla	Componente	DG
RUDA Diego	Componente	DG
SCHIRRU Stefano	Componente	DG
IBBA Enrico	Componente	DG
MASALA Salvatore	Componente	DG



ATTIVITA'

Attività	
1	Fase 1
1.1	Ricevimento dal protocollo ed archiviazione dei verbali degli ispettori Laore per singola DO
1.2	Registrazione ed esame specifico dei verbali
2	Fase 2
2.1.	Redazione della specifica check-list per le nuove adesioni o per la supervisione ordinaria
2.2	Redazione del parere e predisposizione della risposta alla singola istanza
2.3	Preparazione della documentazione da sottoporre all'approvazione dei Comitati di Certificazione
3	Fase 3
3.1	Notifica delle decisioni dei Comitati di Certificazione (nota formale di iscrizione o di contestazione)
3.2	Registrazione negli elenchi degli operatori e loro predisposizione per la pubblicazione sul Web



DURATA E CRONOPROGRAMMA

Fasi	Mesi			Ottobre			Novembre			Dicembre			
1.1	x	x		x	x	x		x	x	x			
1.2			x	x			x	x			x	x	
2.1				x	x	x		x	x	x		x	x
2.2				x	x	x		x	x	x		x	x
2.3				x	x	x		x	x	x		x	x
3.1				x	x	x		x	x	x		x	x
3.2				x	x	x		x	x	x		x	x

RISORSE FINANZIARIE

Capitolo	Somme da impegnare
Capitolo SC01.2015 Fondo di retribuzione della posizione del personale non dirigente	3.000,00

Agris

Agenzia pro sa chirca in agricultura
 Agenzia regionale per la ricerca in agricultura



REGIONE AUTÒNOMA
 DE SARDIGNA
 REGIONE AUTONOMA
 DELLA SARDEGNA

CALCOLO DELL'IMPEGNO NECESSARIO

Dipendente	Titolarità altro incarico		Importo indennità	n. mesi	Costo totale
SANNA Sebastiano R.	SI		300,00	3	900,00
ACCARDO Carla		NO	250,00	3(3)	750,00
RUDA Diego		NO	250,00	3	750,00
SCHIRRU Stefano		NO	250,00	3	750,00
IBBA Enrico		NO	250,00	3	750,00
MASALA Salvatore		NO	250,00	3	750,00
TOTALE					4650,00
COSTO EFFETTIVO					3.000,00

- La dott.ssa Accardo è in posizione di comando in ingresso a carico della RAS.



DENOMINAZIONE GRUPPO DI LAVORO

Riorganizzazione e conservazione archivi Dipartimento di ricerca per l'incremento ippico

OBIETTIVI DEL PROGETTO

Il progetto ha come obiettivo la riorganizzazione dell'archivio dell'ex Istituto Incremento Ippico della Sardegna e dell'archivio del DIRIP, che a seguito della soppressione dell'Istituto Incremento Ippico (L.R. n. 07 del 21 aprile 2005) e con il passaggio definitivo in AGRIS (01/01/2009), necessità di un adeguato riordino, anche sulla base delle Linee Guida per la gestione e tenuta dei documenti e degli archivi dell'Agenzia AGRIS Sardegna approvate con Determinazione del Direttore Generale n. 60/2013 del 31 maggio 2013 che attribuiscono a ciascun Dipartimento la responsabilità dell'ordinata conservazione del proprio Archivio.

Punto forte del progetto è innanzitutto la suddivisione, per ciascuno periodo di transizione dell'Istituto fino all'attuale passaggio in AGRIS di tutta la documentazione presente, a partire dai documenti contabili fino alla parte relativa al comparto equino.

La notevole quantità di documentazione presente nel Dipartimento non adeguatamente conservata, pur disponendo di idonei locali realizzati appositamente per la sistemazione dei flussi documentali, rende difficile una puntuale individuazione e consultazione in caso di ricerche attribuibili ai differenti passaggi.

L'obiettivo finale prevede quindi la riorganizzazione dell'archivio e la predisposizione di un report per tematiche settoriali e topografiche per facilitare la ricerca dei documenti.

ATTIVITA'

Attività	
1	Preparazione dell'intervento
1.1	Predisposizione piano operativo di lavoro
2	Esecuzione intervento
2.1	Censimento dell'archivio
2.2	Catalogazione del materiale in base ai passaggi I.I.I., E.R.A. LAORE e AGRIS.
	Riordino e fascicolazione del materiale sciolto
	Suddivisione dell'archivio in corrente, di deposito e storico.
	Archiviazione materiale presso i locali archivio per tematiche settoriali e topografiche
	Elaborazione e predisposizione elenco da consultare per facilitare la ricerca dei documenti
3	Chiusura attività
3.1	Elenco di consistenza





2) RISORSE UMANE COINVOLTE

Componenti	Profilo amministrativo	Altro profilo
Salis Lucrezia	Coordinatore	
Baule Maria Antonietta	Collaboratore	
Falzoi Luca		Collaboratore
Fresu Giovanni	Collaboratore	
Manca Anna Maria	Collaboratore	
Mele Sergio		Collaboratore
Pala Andreina	Collaboratore	
Sini Salvatorina	Collaboratore	

2

3) DURATA

Il progetto sarà realizzato in un arco temporale di tre mesi compresi fra ottobre e dicembre 2014 secondo il seguente cronoprogramma:

FASI	Ottobre				Novembre				Dicembre			
	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4
Attività Coordinatore												
Attività profilo amministrativo												
Attività profilo ricercatore												

Da definirsi SULLA BASE ALTRI GRUPPI E DISPONIBILITA'

Capitolo	Somme da impegnare
SC01.2015 - Fondo retribuzione posizione personale	€ 5.400,00

Calcolo dell'impegno necessario

la determinazione dell'impegno sul capitolo SC01.2015 si basa sul seguente calcolo:

Dipendente	Ruolo	Importo indennità	N. mesi	Costo totale
Salis Lucrezia	Coordinatore	€ 300,00	3	€ 900,00
Baule Maria Antonietta	Collaboratore	€ 250,00	3	€ 750,00
Falzoi Luca	Collaboratore	€ 250,00	3	€ 750,00
Fresu Giovanni	Collaboratore	€ 250,00	3	€ 750,00
Mele Sergio	Collaboratore	€ 250,00	3	€ 750,00
Manca Anna Maria	Collaboratore	€ 250,00	3	€ 750,00
Pala Andreina	Collaboratore	€ 250,00	3(3)*	€ 750,00
Sini Salvatorina	Collaboratore	€ 250,00	3	€ 750,00
TOTALE				6.150,00
COSTO EFFETTIVO				5.400,00

- La signora Pala Andreina è in posizione di comando in ingresso a carico della RAS.



DENOMINAZIONE GRUPPO DI LAVORO

Attività di indagine in azienda sulla tecnologia di allevamento corrente del Cavallo Sportivo

OBIETTIVI DEL PROGETTO

1

Obiettivo generale
 L'obiettivo è quello di ordinare, rendere oggettivi e misurabili i parametri relativi all'allevamento del Cavallo Sportivo in Sardegna, considerato che la pianificazione di strategie nel comparto è fortemente limitata dalla carenza di dati oggettivi

Obbiettivi specifici
 Recupero di eventuali attività pregresse inerenti l'obiettivo generale;
 Predisposizione di una scheda intervista per allevatori che sia informativa riguardo:

- 1) Genotipi allevati attualmente e destinazione delle produzioni;
- 2) Tecniche di allevamento zootecnico in azienda;
- 3) Riproduzione e definizione dell'utilizzo degli stalloni con distinzione Sport ,Corsa, Sella;
- 4) Performance derivanti dalle produzioni negli ultimi 5 anni.

Dovranno essere raccolte almeno 50 schede derivanti da altrettante aziende diverse. I dati ottenuti saranno elaborati con statistiche semplici che possano immediatamente informare sullo stato dell'arte e che siano utili a future progettazioni e programmazioni.

Punti critici che si intendono risolvere
 Recente scarsa presenza del Dipartimento nelle strategie allevatoriali;
 Scarsa condivisione informazioni di allevamento con personale tecnico e di ricerca;
 Scarsa uniformità nella conduzione delle tecniche di allevamento;

Descrizione generale del progetto.
 Nella prima fase, detta preliminare, si effettuerà un monitoraggio di eventuali attività pregresse relative all'argomento in discussione e il loro eventuale recupero. Successivamente, nella seconda fase, si predisporrà una scheda intervista che sia funzionale agli obiettivi specifici sopra elencati. La terza fase vedrà impegnato il personale coinvolto nelle interviste in azienda e nella raccolta dati.

Criteri di scelta composizione gruppi di lavoro
 Nel gruppo sarà coinvolto il personale del Dipartimento con maggior esperienza nelle interazioni con le aziende.

ATTIVITA'

Attività	
1	Preparazione dell'intervento
1.1	Monitoraggio attività pregresse
1.2	Verifica esigenze informative da cui le schede intervista
1.3	Predisposizione scheda intervista



2	Esecuzione intervento
2.1	Visite aziendali finalizzate a intervista
2.2	Acquisizione dati e informazioni
2.3	Analisi grezze dati raccolti
2.4	Discussione
2.5	Eventuale Report
3	Implementazione
3.1	Utilizzo dati come premesse futura attività e/o progettazione
3.2	Eventuale diffusione procedure e informazioni



2) RISORSE UMANE COINVOLTE

Profilo ricercatore	Profilo informatico	Altro profilo
Ignazio Cossu		Manca Giuseppe
		Chessa Gian Mario
		Sulas Demetrio
		Solinas Giovanni
		Meloni Daniele
		Are Pietro
		Sanna Salvatore
		Bua Roberto
		Sassu Salvatore
		Satta Gian Francesco
		Falzo Luca
		Mulas Gavino
		Tuseddu Giuseppe
		Canu Diego
		Barca Salvatore



3) DURATA

Il progetto sarà realizzato in un arco temporale di tre mesi compresi fra ottobre e dicembre 2014:

FASI	Ottobre				Novembre				Dicembre			
	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4
Attività Coordinatore												
Attività profilo informatico												
Attività profilo ricercatore												
Attività altro profilo												

3

Capitolo	Somme da impegnare
SC01.2015 - Fondo retribuzione posizione personale	9.300,00

Calcolo dell'impegno necessario

la determinazione dell'impegno sul capitolo SC01.2015 si basa sul seguente calcolo:

Dipendente	Ruolo	Importo indennità	N.*mesi	Costo totale
Ignazio Cossu	Coordinatore	€ 300,00	3(2)	€ 900,00
Manca Giuseppe	Collaboratore	€ 250,00	3	€ 750,00
Chessa Gian Mario	Collaboratore	€ 250,00	3	€ 750,00
Sulas Demetrio	Collaboratore	€ 250,00	3	€ 750,00
Meloni Daniele	Collaboratore	€ 250,00	3	€ 750,00
Solinas Giovanni	Collaboratore	€ 250,00	3(2)	€ 750,00
Are Pietro	Collaboratore	€ 250,00	3	€ 750,00
Sanna Salvatore	Collaboratore	€ 250,00	3	€ 750,00
Bua Roberto	Collaboratore	€ 250,00	3	€ 750,00
Sassu Salvatore	Collaboratore	€ 250,00	3	€ 750,00
Satta Gian Francesco	Collaboratore	€ 250,00	3	€ 750,00
Falzo Luca	Collaboratore	€ 250,00	3(3)	€ 750,00
Mulas Gavino	Collaboratore	€ 250,00	3	€ 750,00
Tuseddu Giuseppe	Collaboratore	€ 250,00	3(2)	€ 750,00
Canu Diego	Collaboratore	€ 250,00	3	€ 750,00
Barca Salvatore	Collaboratore	€ 250,00	3(2)	€ 750,00
Totale				€ 12.150,00
COSTO EFFETTIVO				€ 9.300,00

* i mesi tra parentesi sono coperti da altro incarico o gruppo di lavoro



DENOMINAZIONE GRUPPO DI LAVORO

Allestimento laboratori e supporto al management per la corretta gestione riproduttiva del maschio e della femmina

PREMESSA

Il Centro di Riproduzione Equina finalmente risulta strutturato da 2 distinti gruppi di laboratori che consentono e garantiscono la gestione riproduttiva separata del maschio e della femmina, come da normative vigenti:

CRE – Gruppo Lab1 – Gestione riproduttiva Maschio:

Lab. I.A.F/R: nuove procedure di produzione materiale seminale fresco e refrigerato – Verifiche analitiche routinarie e straordinarie.

Lab. I.A.C: nuove procedure di produzione materiale seminale congelato - Verifiche analitiche routinarie e straordinarie.

CRE – Gruppo Lab2 – Gestione riproduttiva Femmina e Puledro:

Lab. E-T: produzione e trasferimento embrioni – Verifiche analitiche routinarie e straordinarie.

Lab. Analisi: Verifiche analitiche ematologiche ed ematochimiche dirette routinarie e straordinarie di supporto all'attività clinica nell'adulto e nel puledro e clinico-riproduttiva dell'adulto.

Lab. Diagnostica per immagini: Verifiche analitiche ecografiche e radiologiche dirette routinarie e straordinarie di supporto all'attività clinica nell'adulto e nel puledro e clinico-riproduttiva dell'adulto

OBIETTIVI DEL PROGETTO

Il progetto si pone l'obiettivo di curare, nell'ambito del Centro di Riproduzione Equina, l'allestimento dei nuovi laboratori finalizzati alla gestione separata del management del maschio e della femmina (e del puledro), supportando il rinnovamento delle procedure routinarie e la gestione di nuove attività.

Il raggiungimento di tale obiettivo si rende particolarmente urgente nell'ottica di realizzare ed ottimizzare i criteri gestionali razionali distinti per la linea femminile e maschile e nella gestione del puledro.

Relativamente alla linea maschile ci si propone la concretizzazione di nuove procedure di produzione materiale seminale fresco, refrigerato e congelato, la realizzazione di verifiche analitiche routinarie e straordinarie di tutti gli stalloni con particolare riferimento a quelli ipofertili o con conclamate problematiche di fertilità.

Relativamente alla linea femminile ci proponiamo la concretizzazione della produzione e trasferimento di embrioni e l'attuazione di verifiche analitiche ematologiche, ematochimiche, ecografiche e radiografiche di supporto all'attività clinica nell'adulto clinico-riproduttiva.

Relativamente al puledro si proponiamo verifiche analitiche ematologiche, ematochimiche, ecografiche e radiologiche dirette routinarie e straordinarie di supporto all'attività clinica, con particolare riferimento alle situazioni patologiche dalla nascita alla pubertà.

Il progetto, nella sua totalità, necessiterebbe di una durata per ciascun anno di almeno 9 mesi, da ottobre a giugno.

Nello specifico dell'attuale annualità (2014) e per mere esigenze tecnico-amministrative, pur differenziando le tre fasi costituenti, consideriamo solo la prima che terminerebbe il 31 dicembre 2014.

RISORSE UMANE COINVOLTE

Agris

Agenzia pro sa chirca in agricultura
 Agenzia regionale per la ricerca in agricultura



REGIONE AUTÒNOMA
 DE SARDIGNA
 REGIONE AUTONOMA
 DELLA SARDEGNA

Componenti	Ruolo nel gruppo	Dipartimento
Ignazio Cossu	Coordinatore	DIRIP
Antonello Bertulu	Collaboratore	DIRIP
Gianfrancesco Satta	Collaboratore	DIRIP
Roberto Bua	Collaboratore	DIRIP
Bruno Nello Careddu	Collaboratore	DIRIP

2

ATTIVITA'

Attività	
1	Fase 1 – Preparazione laboratori - Novembre 2014
1.1	Allestimento laboratori
1.2	Taratura attrezzature e procedure
2	Fase 2 – Management Maschio – Dicembre 2014 – Giugno 2015
2.1	Analitiche routinarie e straordinarie
2.2	Nuove procedure di produzione materiale seminale
3	Fase 3 – Management Femmina - Dicembre 2014 – Giugno 2015
3.1	Analitiche routinarie e straordinarie
3.2	Nuove procedure di verifica clinica
3.3	Produzione e trasferimento di embrioni
4	Fase 4 – Management Puledro - Dicembre 2014 – Giugno 2015
4.1	Analitiche routinarie e straordinarie
4.2	Nuove procedure di verifica clinica



DURATA E CRONOPROGRAMMA

Fasi	Mesi							
	Novembre				Dicembre			
Preparazione laboratori								
Management Maschio								
Management Femmina								
Management Puledro								

3

RISORSE FINANZIARIE

Capitolo	Somme da impegnare
Capitolo SC01.2015 Fondo di retribuzione della posizione del personale non dirigente	€ 750,00

CALCOLO DELL'IMPEGNO NECESSARIO

Dipendente	Titolarità altro incarico		Importo indennità	n. mesi	Costo totale
Ignazio Cossu	SI		300,00	2(2)	600,00
Antonello Bertulu	SI		250,00	2(1)	500,00
Gianfrancesco Satta		NO	250,00	2(2)	500,00
Roberto Bua		NO	250,00	2(2)	500,00
Bruno Nello Careddu		NO	250,00	2	500,00
TOTALE				2	2.600,00
COSTO EFFETTIVO					750,00

I mesi tra parentesi sono coperti da altro incarico o gruppo di lavoro

CRONOPROGRAMMA IMPEGNO RISORSE UMANE

Dipendente	Mesi	
	Nov	Dic
Ignazio Cossu		
Antonello Bertulu		
Gianfrancesco Satta		
Roberto Bua		
Bruno Nello Careddu		

Agris

Agenzia pro sa chirca in agricultura
 Agenzia regionale per la ricerca in agricultura



REGIONE AUTÒNOMA
 DE SARDIGNA
 REGIONE AUTONOMA
 DELLA SARDEGNA

DENOMINAZIONE GRUPPO DI LAVORO

Gruppo di lavoro per la sistemazione contributiva dei dipendenti dell'Agenzia Agris - Periodo agosto/settembre/ottobre 2007 ed agosto 2008

PREMESSA

Nel corso dei mesi di agosto e settembre 2014 sono pervenuti all'Agenzia due Estratti Conto dei contributi versati nei mesi da agosto ad ottobre 2007 e ad agosto 2008, dai quali si evince che le relative denunce presentate a tempo debito non sono state implementate correttamente dall'Ente previdenziale di riferimento. Pertanto si rende necessario riaprire le relative denunce per riallineare i contributi versati con le relative dichiarazioni previdenziali. Tale lavoro comporta il riesame dei documenti relativi a ciascun dipendente dell'Agenzia in servizio nel periodo in esame.

1

OBIETTIVI DEL PROGETTO

Il progetto ha come obiettivo il riallineamento della posizione contributiva dei dipendenti dell'Agenzia, con la sistemazione della relativa posizione nei mesi sopra indicati, Tale sistemazione è inoltre utile in quanto consentirà ai dipendenti di avere la visione completa del proprio estratto conto contributivo direttamente sul sito dell'Ente previdenziale di riferimento

RISORSE UMANE COINVOLTE

Componenti	Ruolo nel gruppo	Dipartimento
Maddalena Nonne	Coordinatore	DIAGECO
Roberta Biosin	Componente	DIAGECO
Giovanna Livesu	Componente	DIAGECO
Piera Lostia	Componente	DIAGECO
Patrizia Angela Piga	Componente	DIRSS
Bianca Pillosu	Componente	DIAGECO
Elisabetta Annis	Componente	DIAGECO
Narcisa Usai	Componente	DIAGECO
Silvano Carlini	Componente	DIAGECO



ATTIVITA'

Attività	
1	Fase 1
1.1	Reperimento dati retributivi dei dipendenti dell'Agenzia per il periodo di riferimento
1.2	Rielaborazione dei dati su supporto informatico
2	Fase 2
2.1	Confronto dei dati rielaborati e riscontro con i versamenti effettuati
2.2	Elaborazione dei dati definitivi per il caricamento sul programma Urbi
3	Fase 3
3.1	Caricamento dei dati
3.2	Riscontro dei dati inseriti con i dati definitivi
3.3	Trasmissione dati all'INPS

2

DURATA E CRONOPROGRAMMA

Fasi	Mesi		
	ottobre	novembre	dicembre
1.1	X X X X X		
1.2	X X X X X		
2.1		X X X X X	
2.2		X X X X X	
3.1		X X X X X X X	
3.2		X X X X X X	
3.3			X X X X X

RISORSE FINANZIARIE

Capitolo	Somme da impegnare
Capitolo SC01.2015 Fondo di retribuzione della posizione del personale non dirigente	5.800,00

Agris

Agenzia pro sa chirca in agricultura
 Agenzia regionale per la ricerca in agricultura



REGIONE AUTÒNOMA
 DE SARDIGNA
 REGIONE AUTONOMA
 DELLA SARDEGNA

CALCOLO DELL'IMPEGNO NECESSARIO

Dipendente	Titolarità altro incarico		Importo indennità	n. mesi	Costo totale
Maddalena Nonne	SI	NO	300,00	3(2)	900
Roberta Biosin	SI	NO	250,00	3	750
Giovanna Livesu	SI	NO	250,00	3	750
Piera Lostia	SI	NO	250,00	2 (nov./dic.)	500
Patrizia Angela Piga	SI	NO	250,00	2 (nov./dic.)	500
Bianca Pillosu	SI	NO	250,00	3	750
Elisabetta Annis	SI	NO	250,00	3	750
Narcisa Usai	SI	NO	250,00	3	750
Silvano Carlini	SI	NO	250,00	3	750
TOTALE					6.400
COSTO EFFETTIVO					5.800,00

I mesi tra parentesi sono coperti da altro incarico o gruppo di lavoro.

Agris

Agenzia pro sa chirca in agricoltura
 Agenzia regionale per la ricerca in agricoltura



REGIONE AUTÒNOMA
 DE SARDIGNA
 REGIONE AUTONOMA
 DELLA SARDEGNA

DENOMINAZIONE GRUPPO DI LAVORO

Predisposizione di una data base avente per oggetto l'attività amministrativa inerente i controlli previsti dalla normativa vigente in materia di appalti ex artt. 38 e seguenti D.lgs. 163/06

PREMESSA

La normativa vigente in materia di appalti, di cui al decreto legislativo n. 163 del 2006, prevede che gli operatori economici partecipanti alle procedure di gara debbano essere in possesso di determinati requisiti di ordine generale e di ordine economico finanziario e tecnico professionale, ex articoli 38 e seguenti del suddetto decreto, oggetto di autocertificazione in sede di presentazione dell'offerta, sulla quale le stazioni appaltanti effettuano, prima di procedere all'aggiudicazione definitiva, le verifiche finalizzate ad accertare la veridicità della dichiarazione medesima e conseguentemente il possesso dei suddetti requisiti indispensabili per l'affidamento.

Tali verifiche per gli appalti di importo pari o superiore a € 40.000,00, esclusi quelli effettuati tramite MEPA e Consip, devono obbligatoriamente essere effettuate tramite il sistema AVCPASS previsto dall'articolo 6 bis del decreto suindicato introdotto dal D.L. n. 5/2012 convertito con legge n. 35/2012, attraverso un percorso obbligato basato su passaggi sequenziali previsto e gestito dal sistema.

Allo stato attuale rimangono esclusi dal citato sistema AVCPASS gli appalti di importo inferiore a € 40.000,00 e quelli gestiti sul Mercato elettronico e tramite Consip, con la conseguente necessità da parte di ciascun Dipartimento, che agisce come singola stazione appaltante, di svolgere tali controlli ricorrendo ai sistemi tradizionali di verifica.

L'effettuazione di dette verifiche determina per gli operatori addetti agli appalti nei vari Dipartimenti dell'Agenzia un rilevante dispendio di tempo in quanto ogni requisito indicato nell'autocertificazione necessita di un apposito e autonomo accertamento presso ciascun Ente preposto.

Questo determina spesso una duplicazione nell'attività amministrativa posta in essere dai vari Dipartimenti, poiché i controlli effettuati presso un Dipartimento potrebbero, in assenza di condivisione dei medesimi, essere stati già avviati o conclusi da altro Dipartimento, con un conseguente rallentamento dell'iter previsto per la conclusione delle procedure.

A tale scopo si rende opportuno creare un data base di condivisione dei dati, costantemente aggiornato mediante l'inserimento di tutti i documenti riguardanti le attività di controllo ultimate dai vari Dipartimenti e usufruibile da parte di tutti coloro che si occupano della materia in questione.

OBIETTIVI DEL PROGETTO

Gli obiettivi del progetto sono di omogeneizzare e razionalizzare tutte le procedure volte ad effettuare le verifiche di cui sopra in tutti i Dipartimenti dell'Agenzia per le procedure di gara per le quali non sussiste l'obbligo dell'AVCPASS, ottimizzare i tempi di lavoro dei diversi funzionari addetti agli appalti, creare un sistema operativo di condivisione dei dati di semplice consultazione e utilizzazione disponibile in rete, utilizzando le competenze di un tecnico informatico dell'Agenzia, con aggiornamenti costanti e continui che tengano conto della validità semestrale della documentazione inerente i controlli.

L'attività del gruppo consentirà, oltre l'eliminazione delle duplicazioni nell'attività amministrativa di verifica, anche l'omologazione delle varie procedure seguite dai Dipartimenti in materia di appalti con conseguente ottimizzazione dei tempi di lavoro.

1

Agris

Agenzia pro sa chirca in agricultura
 Agenzia regionale per la ricerca in agricultura



REGIONE AUTÒNOMA
 DE SARDIGNA
 REGIONE AUTONOMA
 DELLA SARDEGNA

RISORSE UMANE COINVOLTE

Componenti	Ruolo nel gruppo	Dipartimento
Maria Gabriela Puggioni	Coordinatore	DIRPA
Maria Giorgia Vargiu	Componente	DIRPA
Antonello Masala	Componente	DIAGECO
Davide Arghittu	Componente	DIAGECO
Giulio Corda	Componente	DIRARB
Maria Giovanna Garau	Componente	DIRVE
Lucrezia Salis	Componente	DIRIP

2

ATTIVITA'

Attività	
1	Fase 1 preparatoria.
1.1	Riunione preliminare volta a confrontarsi sulle verifiche effettuate dai singoli Dipartimenti per l'accertamento dei requisiti previsti dalla normativa vigente per la partecipazione agli appalti.
1.2	Creazione di un iter di verifica comune per tutti i Dipartimenti, individuazione della documentazione da condividere e definizione delle caratteristiche tecniche del data base.
2	Fase 2 esecutiva.
2.1	Raccolta da parte degli operatori coinvolti nel progetto della documentazione da inserire nel data base e individuazione dell'arco temporale di riferimento.
2.2	Creazione da parte dell'informatico del data base da utilizzare per la realizzazione del progetto.
2.3	Formazione relativa all'inserimento della documentazione e all'utilizzo del data base da parte dei diversi addetti.
3	Fase 3 conclusiva.
3.1	Inserimento da parte dei singoli operatori della documentazione di propria competenza.
3.2	Riunione conclusiva sull'attività espletata e redazione della relazione finale del progetto.

DURATA E CRONOPROGRAMMA



Fasi	Mesi			
	OTTOBRE	NOVEMBRE	DICEMBRE	GENNAIO
1.1	■			
1.2	■	■		
2.1		■	■	
2.2		■	■	
2.3			■	
3.1				■
3.2				■

3

RISORSE FINANZIARIE

Capitolo	Somme da impegnare
Capitolo SC01.2015 Fondo di retribuzione della posizione del personale non dirigente	4.150,00

CALCOLO DELL'IMPEGNO NECESSARIO

Dipendente	Titolarità altro incarico	Importo indennità	n. mesi	Costo totale
Maria Gabriela Puggioni	NO	300	3	900
Maria Giorgia Vargiu	NO	250	3	750
Antonello Masala	NO	250	3(2)	750
Davide Arghittu	NO	250	3	750
Giulio Corda	NO	250	3	750
Maria Giovanna Garau	NO	250	3	750
Lucrezia Salis	NO	250	3(3)	750
TOTALE		-	-	5.400,00
COSTO EFFETTIVO				4.150,00

I mesi tra parentesi sono coperti da altro incarico o gruppo di lavoro

Il progetto prosegue nell'anno 2015 e le relative somme dovranno essere impegnate su detta annualità



DENOMINAZIONE GRUPPO DI LAVORO

Uniformazione delle procedure di pubblicazione ex D.Lgs 33/2013

PREMESSA

Il Decreto Legislativo 33/2013 riguardante il "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", entrato in vigore il 20 aprile 2013 codifica il cd. diritto di accesso civico e introduce nuovi obblighi di pubblicazione, ampliandone, inoltre, alcuni già esistenti.

La norma in argomento mira, da un lato, a dare la massima visibilità e trasparenza all'attività della pubblica amministrazione e, dall'altro, a mantenere adeguati livelli di tutela della riservatezza dei soggetti titolari dei dati personali eventualmente oggetto di pubblicizzazione.

L'obiettivo del D.Lgs. 33/2013 è quello di riordinare, in un'unica norma, le numerose disposizioni legislative in materia di trasparenza, obblighi di informazione e di pubblicità succedutesi nel tempo in maniera non coordinata, inserendo, tra l'altro, un apparato sanzionatorio per il mancato, ritardato o inesatto adempimento degli obblighi di pubblicazione.

L'Agenzia Agris adempie a quanto previsto dalla normativa in questione per mezzo dei singoli Settori Amministrativi dei Dipartimenti, inserendo tutti gli atti emanati e per i quali è prescritta la pubblicazione sul portale "Amministrazione Aperta" reso disponibile dalla RAS.

La complessità della materia, la varietà degli atti emanati ed anche il fatto che gli stessi vengono pubblicati, in assenza di un ufficio appositamente individuato, come previsto dal Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità, dai vari Settori Amministrativi dei Dipartimenti, determina notevoli difficoltà interpretative con una conseguente mancanza di uniformità fra le pubblicazioni di un Dipartimento e l'altro.

OBIETTIVI DEL PROGETTO

L'obiettivo principale del progetto è quello di compiere un processo di uniformazione delle procedure di pubblicazione in modo che i vari Dipartimenti possano, sulla base criteri chiari e condivisi, effettuare correttamente le pubblicazioni previste dal Decreto Legislativo 33/2013.

La definizione di chiari percorsi operativi infatti comporterà:

- 1) l' omogeneità di comportamento fra gli uffici dell'Agenzia;
- 2) il miglioramento dei tempi di pubblicazione degli atti con conseguente migliore comunicazione nei confronti di cittadini e imprese;
- 3) la riduzione degli errori e delle conseguenti sanzioni;

RISORSE UMANE COINVOLTE

Componenti	Ruolo nel gruppo	Dipartimento
Giuseppe Masala	Coordinatore	Direzione Generale
Laura Cresci	Componente	DIRPA
Giuseppe Zaccagni	Componente	DIRARB
Massimo Manca	Componente	DIRVE
Marcella Congiu	Componente	DIRSS
Maria Antonietta Baule	Componente	DIRIP
Maria Sebastiana Marras	Componente	DIAGECO
Giovanna Pisanu	Componente	DIAGECO



ATTIVITA'

Attività	
1	Fase 1 Preparatoria
1.1	In questa fase si approfondisce dal punto di vista giuridico il Decreto Legislativo 33/2013 e tutta la materia della Trasparenza.
1.2	Partecipazione ad un corso di formazione sulla materia.
2	Fase 2 Esecutiva
2.1	Analisi accurata degli atti emanati dai vari Dipartimenti e dei criteri di pubblicazione adottati nell'arco del 2014.
2.2	Verifica dei passi procedurali e della documentazione richiesta dal portale "Amministrazione Trasparente" per la definizione dei compiti dei vari uffici e dei flussi documentali da un ufficio all'altro (ad es. curriculum vitae di un borsista in possesso del DIAGECO e atto di concessione della Borsa con relativo onere di pubblicazione a carico di un Dipartimento Scientifico)
2.3	Definizione dell'iter procedurale di pubblicazione con la precisa individuazione degli atti da pubblicare, degli articoli legge a cui riferirsi e delle fattispecie escluse.
3	Fase 3 Conclusiva
3.1	Relazione finale del gruppo di lavoro



DURATA E CRONOPROGRAMMA

Fasi	Mesi			OTTOBRE	NOVEMBRE	DICEMBRE
1.1						
1.2						
2.1						
2.2						
2.3						
3.2						

RISORSE FINANZIARIE

Capitolo	Somme da impegnare
Capitolo SC01.2015 Fondo di retribuzione della posizione del personale non dirigente	4.650,00

Agris

Agenzia pro sa chirca in agricultura
 Agenzia regionale per la ricerca in agricultura



REGIONE AUTÒNOMA
 DE SARDIGNA
 REGIONE AUTONOMA
 DELLA SARDEGNA

CALCOLO DELL'IMPEGNO NECESSARIO

Dipendente	Titolarità altro incarico		Importo indennità	n. mesi	Costo totale
Giuseppe Masala		NO	300	3	900
Laura Cresci		NO	250	3	750
Giuseppe Zaccagni		NO	250	3	750
Massimo Manca		NO	250	3	750
Marcella Congiu		NO	250	3(3)	750
Maria Antonietta Baule		NO	250	3(3)	750
Maria Sebastiana Marras		NO	250	3	750
Giovanna Pisanu		NO	250	3	750
TOTALE			-	-	6.150,00
COSTO EFFETTIVO					4.650,00

3

I mesi tra parentesi sono coperti da altro incarico o gruppo di lavoro